

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

**Comune di Ponzone  
Provincia di Alessandria**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**e) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione residente al 01.01.2024 N. 1013

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2022 n. 1011

di cui maschi n. 531

femmine n. 480

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 14

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 37

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 69

In età adulta (30/65 anni) n. 512

Oltre 65 anni n. 379

Nati nell'anno n. 3

Deceduti nell'anno n. 27

## **2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

Manutenzione delle strade e del verde pubblico

Urbanistica ed Edilizia privata (rilascio titoli abilitativi edilizi);

Servizi informativi (URP, Albo Pretorio);

Affissione e Pubblicità;

Peso Pubblico;

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio refezione scolastica - Affidamento esterno

Servizio Scuola dell'infanzia - Affidamento esterno

Servizio di noleggio con conducente - Affidamento esterno

Illuminazione Votiva - Affidamento esterno

### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizio Socio Assistenziale - capofila Unione Montana Alto Monferrato Aleramico

Servizio in protezione civile in convenzione con Unione Montana Alto Monferrato Aleramico

Servizio di polizia locale in convenzione con Unione Montana Alto Monferrato Aleramico

Convenzione Canile Sanitario (Comune di Acqui Terme);

Convenzione Gestione Servizio illuminazione pubblica (Enel Sole);

Convenzione ragioneria Comune di Castelnuovo Bormida

**L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**

**Società partecipate:**

***Le partecipate***

Annualmente entro il 31.12 di ogni anno viene approvata dal Consiglio comunale la deliberazione relativa alla ricognizione delle società partecipate ai sensi del D.Lgs. 175/2016 TUSP.

L'Amministrazione in persona del Sindaco pro tempore o suo delegato, partecipa alle Assemblee generali dei Soci ed esamina i bilanci annuali.

L'Ente attualmente detiene le seguenti partecipazioni:

A.M.A.G. S.p.a. Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.a.: per una quota pari allo 0,000006%, per la gestione del servizio idrico integrato;

ASMEL S.r.l. per una quota pari al 0,022% che effettua il servizio di consulenza amministrativa;

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 164.233,14

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 164.233,14

Fondo cassa al 31/12/2022 € 376.560,15

Fondo cassa al 31/12/2021 € 286.564,17

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>
2023	n.7
2022	n.0
2021	n.0

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	111.989,43	1.687.140,12	6,64 %
2022	119.234,09	1.727.202,15	6,90 %
2021	125.389,49	1.823.562,08	6,88 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	nessuno
2022	nessuno
2021	nessuno



## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

La situazione del personale in servizio alla data di adozione del presente documento è la seguente:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C	4	4	
Cat.B3	2	2	
Cat.B1	2	2	
Cat.A			
TOTALE	8	8	

Presta inoltre servizio presso l'Ufficio Tecnico n. 1 funzionario cat. D, a tempo determinato.

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente rispetta i vincoli di finanza pubblica

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al reperimento delle risorse necessarie per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, cercando altresì di non comportare un aumento della pressione fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, si dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente per garantire un equo prelievo tributario. La politica tributaria posta in essere dall'Amministrazione di Ponzone è precipuamente finalizzata ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Con riferimento all'IMU, si è reputato di mantenere invariata l'aliquota determinata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24/03/2023. Aliquota base abitaz. Principale (A1 - A8 - A9) 6,00 x mille - altri immobili 10,60 x mille;

Così pure, si è ritenuto opportuno mantenere invariata l'addizionale IRPEF, in misura pari allo 0,8%.

Con riferimento al Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, alle Tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti delle pubbliche affissioni, che sono disciplinate dal regolamento comunale in materia, si ritiene di dover confermare l'importo di tali voci. (Delibera C.C. n. 5 del 26.04.2021);

Il Piano tariffario TARI, invece, non sarà più predisposto dagli uffici comunali competenti, ma verrà elaborato direttamente dal Soggetto Gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Le politiche tariffarie dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dei vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

Relativamente alle entrate tariffarie concernenti i servizi pubblici, si è ritenuto prestare attenzione alle fasce più deboli della popolazione residente per garantire un equo pagamento del servizio fornito. Anche la predeterminazione delle tariffe concernenti i servizi pubblici, è finalizzata ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini. E' fermo il principio di mantenere l'erogazione dei servizi esistenti.

Si evidenzia che, nell'attuale difficile contingenza economica, si è reso necessario determinare dall'anno scolastico 2023/2024 le tariffe da porre a carico delle famiglie in misura inferiore rispetto al costo effettivo unitario del servizio, fissando in misura pari € 3,50 il prezzo del buono pasto da porre a carico delle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia ed in € 3,70 la tariffa per la Scuola Primaria del Plesso Scolastico di Ponzone e restando a carico del Comune la restante quota; resta confermata la modalità di erogazione tramite appalto del servizio di ristorazione scolastica. Il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria e Scuola

dell'Infanzia, è svolto dal Comune in forma diretta, mediante proprio personale, con utilizzo dell'automezzo di proprietà comunale.

**Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà tenere in considerazione principalmente le opportunità offerte da finanziamenti europei, statali, regionali e/o da enti – soggetti privati.

La fonte propria di finanziamento degli investimenti è costituita dagli oneri di urbanizzazione e dall'avanzo di amministrazione

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi mutui.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della storicizzazione delle spese assegnate al titolo I intervenendo quando possibile attraverso una valutazione dell'andamento di spesa dell'ultimo triennio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso l'ottimizzazione del rapporto qualità/costo dei servizi erogati.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, all'art. 6 ha previsto per le pubbliche amministrazioni l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito Piano integrato di attività e organizzazione (denominato PIAO) disponendo che:

*“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano ... (omissis) ...*

Relativamente alla programmazione triennale dei fabbisogni del personale si fa riferimento alla seguente normativa:

art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la

neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 che ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall’art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Pertanto ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 21,49%, e che pertanto il Comune si pone al primo “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DPCM all’articolo 4, tabella 1; Secondo l’art. 4 comma 2 del citato decreto “i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall’art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell’art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”.

Spese di personale 2023: € 357.595,13 \_\_\_\_\_ = 21,49%

Media entrate netto FCDE: € 1.663.355,72

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica tra 1.000 e 1.999 abitanti ed avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 21,49%, si colloca nella seguente fascia:

**FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI**, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1

Ai sensi dell’art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell’art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica tra 1.000 e 1.999 abitanti ed avendo registrato u rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 21,49%, si colloca nella seguente

fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

**INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE**

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE € 1.663.355,72 percentuale tabella 1 28,60% € 475.719,73) –  
(meno) Spese di personale 2023 € 357.595,13 = € 118.124,60

Pertanto il Comune di Ponzzone dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 118.124,60 Il margine di spesa sopra citato impone comunque una politica di contenimento della spesa del personale che si ritiene di non aggravare con ulteriori assunzioni anche parziali;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;



**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

**Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.**

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

<b>Abitanti</b>	1013
<b>Anno Corrente</b>	2024

<b>Prima soglia</b>	<b>Seconda soglia</b>
28,60%	35,00%

<b>Incremento massimo ipotetico spesa</b>	
%	€

<b>Entrate correnti</b>	
Ultimo Rendiconto 2023	1.687.140,12
Penultimo rendiconto 2022	1.727.202,15
Terzultimo rendiconto 2021	1.823.562,08

<b>FCDE 2023</b>	82.612,40
<b>Media - FCDE</b>	1.745.968,12 €
<b>Entrate nette FCDE €</b>	
1.663.355,72	
21,49%	

<b>Incremento massimo teorico</b>	
%	€
28,60	<b>€ 118.124, 60</b>

<b>Spesa del personale</b>	
Ultimo rendiconto	357.595,13
Anno 2018	364.521,31

<b>Collocazione ente</b>
Prima fascia

<b>Margini assunzionali</b>
0,00 €

<b>FCDE</b>
-------------

<b>Utilizzo massimo margini assunzionali</b>
0,00 €

<b>Incremento spesa teorico disponibile</b>
<b>€ 118.124, 60</b>

**Spesa del Personale**

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

**Entrate Correnti**

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

**Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 139.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs n. 36/2023) ha disposto con efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023 l'elevazione a tre anni dell'arco temporale di riferimento della programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Il Comune di Ponzone alla data di redazione della nota di aggiornamento al DUPS e di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, non ha in previsione di fare acquisti di beni e/o servizi al di sopra di euro 139.000,00.

In ogni caso il piano verrà redatto se la situazione dovesse cambiare ed il comune dovesse fronteggiare acquisti di importo pari o superiore a 139.000,00 euro.

#### **Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027**

:

<p><b>Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027</b></p>
---

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, con annesso elenco annuale, e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, con annesso elenco annuale, saranno approvati con il nuovo Bilancio di Previsione dell'ente e saranno allegati al Documento Unico di Programmazione, per formarne parte integrante e sostanziale, in occasione del suo aggiornamento.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ad assicurare l'erogazione dei servizi fondamentali alla popolazione. La Programmazione degli investimenti è così di seguito finanziata: secondo le disponibilità di bilancio e secondo il sistema di finanziamento in essa indicato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

**Programmi e progetti di investimento in corso di lavorazione e non ancora conclusi**

Opere di efficientamento energetico degli edifici comunali contributo comunitario previsto dalla Legge 160/2019 (LB 2020), art. 1 commi 29 e segg. assegnato con DM Interno 30/01/2020 per l'anno 2024 confluito nel PNRR M2C4.I2.2 € 50.000,00;

Lavori di sistemazione idrogeologica con lavori di manutenzione e completamento concentrico centro abitato; CAP. 481. € 390.000,00;

Lavori di messa in sicurezza versante sottostante abitato (zona Parco Paradiso);  
CODICE AL\_A18\_622\_19\_712 CAP. 610 - € 150.000,00;

Lavori di consolidamento drenaggio versante a valle dell'abitato Cimaferle CODICE  
AL\_A18\_615\_19\_211 CAP. 609 - € 45.000,00;

Lavori di realizzazione acquedotto Molarà – Fogli (Fondi ATO 2018 – 2019);

Intervento di messa in sicurezza del sistema viario di collegamento delle frazioni al capoluogo - (E 415) CUP E17H22000300001 € 180,000,00;

Lavori di ripristino erosione puntuale lato valle e disaggio lato monte strada comunale Fondoferle  
AL\_A18\_615\_19\_214 - CUP E17H23000840002 € 30.000,00 (U 617);

Lavori di messa in sicurezza strada comunale in località Ciglione e Caldasio € 355.000,00 CAP.  
CUP E17H20001120001 – IN ESECUZIONE;

Lavori di consolidamento versante Ovest capoluogo Ponzzone € 465.000,00 CAP. 551 - CUP  
E14H20000890001 – IN ESECUZIONE;

**Risultano attualmente conclusi i seguenti progetti di investimento:**

Lavori di ripristino difesa spondale T. Erro in loc. Schiappato e riordino idraulico a monte dell'attraversamento CODICE INTERVENTO AL\_A18\_846\_22\_049 CAP. 603 € 21.000,00;

Lavori di ripristino Strada Rocche per accesso presa acquedotto in loc. Chiappino  
CODICE AL\_A18\_622\_19\_707 € 40.000,00;

Lavori di ripristino muro di contenimento sovrastante via Costa nella frazione Piancastagna  
CODICE AL\_A18\_846\_22\_048 CAP. 611 € 20.000,00;

Lavori di ripristino consolidamento S.C. Pianlago - Fogli bivio Lavanuto CAP. 522 - € 40.000,00;

Lavori di manutenzione fontana Abasse € 5.000,00;

Lavori di messa in sicurezza strade comunali ANNO 2020 € 50.000,00 CUP E17H20000540001;

Lavori di messa in sicurezza strade comunali ANNO 2021 € 100.000,00 CUP E17H21000900001 –

Lavori di messa in sicurezza strade comunali ANNO 2022 € 50.000,00 CUP E15F22001480001;

Lavori di ripristino muro di contenimento su vicolo in centro abitato (area scuole elementari Vittorio Alfieri) CODICE INTERVENTO AL\_A18\_846\_22\_047 CAP. 602 € 22.000,00;

Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile € 50.000,00 ANNO 2023;

### **Programmi e progetti di investimento finanziati con risorse PNRR e conclusi**

Lavori di sistemazione strada comunale Pianlago - Fogli - Chiappino € 150.000,00  
CUP E18H22000060002 – CAP. 489;

### **2024**

Attualmente il Comune di Ponzone è risultato beneficiario dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un contributo pari ad € 135.000,00 per lavori di: “messa in sicurezza strada per Fondoverle CUP E15F24000180001”;

### **PA digitale 2026**

Il Comune di Ponzone, con riferimento al progetto PA digitale 2026, per la transizione digitale, ha ricevuto i seguenti finanziamenti:

- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici/sito web: concluso. Finanziato per € 79.922,00;
- Servizi e cittadinanza digitale spid – cie interventi PNRR misura 1.4.4 € 14.000,00;
- Servizi e cittadinanza digitale - misura 1.4.3. PAGOPA € 3.642,00 – interventi pnrr € 3.642,00;
- abilitazione al cloud per le pa locali- € 47.427,00 interventi PNRR € 47.427,00;
- Piattaforma notifiche digitali: non ancora concluso, finanziato per € 23.147,00;
- Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) misura 1.3.1. € 10.172,00;

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a monitorare la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

L'Ente rispetta i vincoli di finanza pubblica.

## **D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Per quanto riguarda la valorizzazione dei beni patrimoniali del Comune è intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire con gli investimenti previsti dai vari contributi ministeriali, regionali e del PNRR, per la manutenzione straordinaria e contestuale valorizzazione.

Per il triennio 2025-2027, alla data attuale, il piano delle alienazioni immobiliari è pertanto negativo.

**E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E  
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594  
Legge 244/2007)**

Nell'ottica di una sempre maggiore ed efficace razionalizzazione della spesa si garantiscono i servizi erogati con un attento impiego di risorse.

L'Amministrazione ha provveduto alla revisione dei contratti relativi all'illuminazione pubblica al fine di ottimizzare i costi.

Il Comune di Ponzzone ha partecipato ai progetti PA Digitale 2026 per potenziare e migliorare la digitalizzazione.